

La novità La soddisfazione di Coldiretti per una battaglia di trasparenza condotta da anni

Il latte con la carta d'identità

Da oggi su tutte le confezioni di prodotti lattiero-caseari ci sarà un'etichetta che indica l'origine

ALIMENTAZIONE

Da oggi sulle etichette del latte sarà obbligatorio avere l'indicazione della provenienza. Una vera e propria sperimentazione, come ha ricordato il ministero delle Politiche Agricole, con la quale sarà possibile indicare con chiarezza al consumatore la provenienza delle materie prime di molti prodotti come latte UHT, burro, yogurt, mozzarella, formaggi e latticini. Per la provincia di Latina è una svolta importante posto che il settore lattiero caseario è il primo per produzione nella voce inerente l'agricoltura. «Due confezioni di latte a lunga conservazione su tre sono già in regola con la nuova etichetta di origine che consente di smascherare il latte straniero finora spacciato per italiano»: emerge dal monitoraggio della Coldiretti che ha raccolto i campioni di latte in vendita nei principali supermercati e negozi in occasione dell'entrata in vigore della legge che introduce l'obbligo di indicare in etichetta l'origine del latte e dei prodotti lattiero-caseari. Situazione più diversificata per yogurt e formaggi anche perché il provvedimento prevede che sarà possibile, per un periodo non superiore a 180 giorni, smaltire le scorte con il sistema di etichettatura precedente. Con l'etichettatura di origine finisce l'inganno del falso Made in Italy con tre cartoni di latte uht su quattro venduti in Italia che sono stranieri, così

Già da qualche giorno comunque due prodotti su tre sono in regola



come la metà delle mozzarelle fatte con latte o addirittura cagliate provenienti dall'estero, senza che questo sia stato indicato in etichetta. Si conclude positivamente una lunga battaglia di Coldiretti in favore della trasparenza richiesta dai consumatori italiani che considerano molto importante che l'etichetta riporti il paese d'origine del latte fresco, di yogurt e formaggi e del latte a lunga conservazione. «La legge si applica a ogni genere di latte - vaccino, ovicaprino, bufalino e di altra origine animale. Il provvedimento è scaturito dalla guerra del latte

Da oggi scatta in tutta Italia la nuova normativa sulla provenienza del latte. Va indicato chiaramente sull'etichetta. Una battaglia vinta da Coldiretti

scatenata lo scorso anno dalla Coldiretti contro le speculazioni insostenibili sui prezzi alla stalla e sta già portando a un sostanziale aumento dei compensi riconosciuti agli allevatori senza oneri per i consumatori. Oltre 1,7 milioni di mucche da latte italiane, come anche pecore e capre, possono finalmente mettere la firma sulla propria produzione di latte, burro, formaggi e yogurt che - sottolinea la Coldiretti - è garantita da livelli di sicurezza e qualità superiori grazie al sistema di controlli eseguiti dalla rete di veterinari più estesa d'Europa». ●